

GEOX S.p.A.

Biadene di Montebelluna (TV) – Via Feltrina Centro, 16

Capitale Sociale Euro 25.920.733,10 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese di Treviso n. 03348440268

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 (art. 153, D. Lgs. n. 58/98)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata ed integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e successivamente con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

1. abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
2. abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati interni al Consiglio stesso ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonchè

sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, assicurandoci che le stesse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari e lo statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

3. non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della società di revisione e del responsabile della funzione di *internal audit*;
4. abbiamo vigilato sulla conformità della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate - approvata dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2010, previo parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno, in esecuzione del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni – ai principi contenuti nel Regolamento stesso nonché sull'effettiva osservanza della Procedura medesima da parte della Società. Le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle operazioni infragrupo e con le parti correlate, sono ritenute adeguate. In particolare, quest'ultime operazioni sono da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della società. Il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla gestione e nella Nota 32 al bilancio d'esercizio, ha fornito esaustiva illustrazione delle operazioni, tutte di natura ordinaria, poste in essere con società controllate e con parti correlate esplicitandone gli effetti economici e finanziari e rappresentando che sono improntate alla massima trasparenza e regolate a condizioni di mercato;

5. la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato, in data 19 marzo 2012, ai sensi dell'art. 14, d. lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, le proprie relazioni sul bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2011, nelle quali viene espresso un giudizio senza rilievi né richiami di informativa. In maggior dettaglio, nelle predette relazioni viene attestato che il bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2011 sono conformi agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società e del Gruppo. La società di revisione ritiene altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) e m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123-*bis* del D. Lgs. n. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio separato della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo;
6. nel corso dell'esercizio 2011 non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti di alcun genere da parte di terzi;
7. abbiamo vigilato, ai sensi dell'art. 19, primo comma, d. lgs. n. 39, citato, sul processo di informativa finanziaria; sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; sull'indipendenza della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione alla Società;
8. abbiamo ricevuto dalla società di revisione legale dei conti della Società, ai sensi dell'art. 17, nono comma, d. lgs. n. 39, citato, la

conferma dell'indipendenza della medesima nonché la comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla società di revisione nonché da entità appartenenti alla rete della stessa. In particolare, come risulta dalle informazioni riportate nell'Allegato 2 al bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2011 la Società non ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. ulteriori incarichi rispetto a quello di revisione legale del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato, della relazione semestrale e delle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale. La Società ha conferito a soggetti appartenenti alla "rete" della società di revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A. incarichi per servizi di consulenza fiscale per Euro 121.000. Sono stati infine conferiti, da parte di altre società del Gruppo, a soggetti legati da rapporti continuativi alla Reconta Ernst & Young S.p.A. e facenti parte del *network* internazionale di appartenenza, incarichi aggiuntivi, diversi dalla revisione legale (i.e. servizi di consulenza fiscale), per Euro 39.000.

Tenuto conto (i) della dichiarazione di indipendenza rilasciata dalla Reconta Ernst & Young S.p.A. e (ii) degli incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla sua rete dalla Società e dalle società del Gruppo, non riteniamo che esistano aspetti critici in ordine all'indipendenza della Reconta Ernst & Young S.p.A.;

9. nel corso dell'esercizio 2011 si sono tenute n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 14 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 5 riunioni del Comitato per il Controllo Interno, n. 3 riunioni del Comitato per la Remunerazione e n. 11 riunioni del Collegio Sindacale;
10. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili

delle funzioni aziendali e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, tramite incontri con i rappresentanti della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. anche ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, dai quali non sono emersi aspetti degni di nota. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, abbiamo accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e abbiamo verificato che le relative delibere fossero supportate da analisi e pareri - prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni - riguardanti soprattutto la congruità economica delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società. Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state attentamente analizzate e sono state oggetto di approfondito dibattito le risultanze periodiche di gestione, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative;

11. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento;
12. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ciò mediante (i) l'esame delle relazioni con le quali l'Amministratore Delegato e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno attestato l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure contabili amministrative, la conformità del contenuto dei documenti contabili ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, la corrispondenza dei documenti stessi alle risultanze dei libri e delle

scritture contabili e la loro idoneità a rappresentare correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società; (ii) l'esame della relazione del Comitato per il Controllo Interno sul sistema di controllo interno della Società; (iii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; (iv) l'esame e l'analisi dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione; (v) la partecipazione ai lavori del Comitato per il Controllo Interno e del responsabile della funzione di *internal audit*, con il quale abbiamo scambiato informazioni sugli esiti degli accertamenti da lui compiuti. Dall'attività svolta non sono emerse situazioni o fatti critici che possono far ritenere non adeguato il sistema di controllo interno della Società nel suo complesso;

13. abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche, sulla responsabilità amministrativa degli enti per i reati previsti da tale normativa. L'Organismo di Vigilanza, incaricato della vigilanza sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2011 senza segnalare criticità significative, fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
14. nel corso dell'esercizio 2011 abbiamo avuto periodici incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della Reconta Ernst & Young S.p.A., dai quali non sono emerse criticità significative, fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione. In particolare, (i) abbiamo valutato il piano di lavoro predisposto per la revisione dalla Reconta Ernst & Young S.p.A., rilevandolo adeguato alle caratteristiche ed alle dimensioni del Gruppo, ed (ii) abbiamo vigilato sull'efficacia del

processo di revisione legale, rilevando che lo stesso si è svolto nel rispetto del piano di revisione e secondo gli International Standard Audit (ISA);

15. pur non avendo ancora ricevuto, alla data odierna, ai sensi dell'art. 19, terzo comma, d. lgs. n. 39, citato, la relazione della società di revisione legale dei conti, illustrativa delle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, abbiamo ragionevole motivo di ritenere che la stessa non dovrebbe rilevare carenze;
16. abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società - conforme a quello elaborato, su iniziativa di Borsa Italiana S.p.A, dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate (edizione marzo 2006) - secondo quanto precisato nella Relazione sul governo societario predisposta dagli Amministratori. In particolare, abbiamo verificato, su base annuale, (i) la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri "non esecutivi", nonché (ii) il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio;
17. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate. Tali disposizioni hanno permesso a quest'ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa;
18. con riferimento alla disposizione di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati emanato da Consob, relativa alle società controllate rilevanti costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione

Europea, rileviamo che i sistemi amministrativi-contabili e di *reporting* in essere nel Gruppo consentono la messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato e sono idonei a far pervenire regolarmente alla direzione ed al revisore della Società i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso. Agli stessi fini, il flusso informativo verso il revisore centrale, articolato sui vari livelli della catena di controllo societario, attivo lungo l'intero arco dell'esercizio e funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della Società, è stato ritenuto efficace;

19. abbiamo accertato, tramite informazioni assunte dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. e dal management della Società, l'osservanza dei principi IAS/IFRS, nonché delle altre disposizioni legislative e regolamentari inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio separato, del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 e delle rispettive relazioni sulla gestione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 portante un utile d'esercizio di Euro 43.238 migliaia e della proposta di distribuzione del dividendo nella

misura formulata dal Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione delle riserve patrimoniali disponibili.

Milano, 20 marzo 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Fabrizio Colombo

Francesco Mariotto

Francesca Meneghel